

I libretti della preghiera e i testi delle catechesi sono reperibili sul sito della Diocesi di Bergamo:

<https://diocesibg.it/2021-2022-libretti-e-catechesi-degli-incontri-di-preghiera-per-chi-attraversa-particolari-momenti-di-prova/>

Il prossimo incontro di preghiera sarà

SABATO 11 DICEMBRE 2021



GESÙ PASSAVA SANANDO E BENEFICANDO TUTTI... (ATTI 10,38)

PREGHIAMO INSIEME
NEL TEMPO DELLA PROVA
2021/2022

**“Padre nostro
...sia santificato
il tuo nome”**

13 novembre 2021

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 6, 9)

Dice il Signore: “Voi dunque pregate così:
Padre nostro che sei nei cieli sia santificato il tuo nome”

PADRE NOSTRO ASCOLTACI

Padre nostro ascoltaci,
con il cuore ti preghiamo,
resta sempre accanto a noi:
confidiamo in Te!

La tua mano stendi sopra tutti i figli tuoi:
il tuo regno venga in mezzo a noi,
il tuo regno venga in mezzo a noi.

Per il pane di ogni dì,
per chi vive e per chi muore,
per chi piange in mezzo a noi,
noi preghiamo Te!
Per chi ha il cuore vuoto,
per chi ormai non spera più:
per chi amore non ha visto mai
per chi amore non ha visto mai.

Se nel nome di Gesù
con amore perdoniamo,
anche tu che sei l'amore ci perdonerai.
La tristezza dentro al cuore non ritornerà;
nel tuo regno gioia ognuno avrà!
Nel tuo regno gioia ognuno avrà!

P: Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito santo.

Amen

Il Padre del Signore nostro Gesù
Cristo, Padre misericordioso e
Dio di ogni consolazione, che ci
consola in ogni nostra tribola-
zione perché possiamo anche
noi consolare quelli che si trova-
no in ogni genere di afflizione,
per la potenza dello Spirito san-
to sia con tutti voi. (cfr 2Cor 3,4)

E con il tuo Spirito.

«Non preoccupatevi dunque dicendo: che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?» (Mt 6,31). Ma la contraddizione è solo apparente: le domande del cristiano esprimono la confidenza nel Padre; ed è proprio questa fiducia che ci fa chiedere ciò di cui abbiamo bisogno senza affanno e agitazione.

È per questo che preghiamo dicendo: “*Sia santificato il tuo nome!*”. In questa domanda – la prima! “*Sia santificato il tuo nome!*” – si sente tutta l’ammirazione di Gesù per la bellezza e la grandezza del Padre, e il desiderio che tutti lo riconoscano e lo amino per quello che veramente è. E nello stesso tempo c’è la supplica che il suo nome sia santificato in noi, nella nostra famiglia, nella nostra comunità, nel mondo intero. È Dio che santifica, che ci trasforma con il suo amore, ma nello stesso tempo siamo anche noi che, con la nostra testimonianza, manifestiamo la santità di Dio nel mondo, rendendo presente il suo nome. Dio è santo, ma se noi, se la nostra vita non è santa, c’è una grande incoerenza! La santità di Dio deve rispecchiarsi nelle nostre azioni, nella nostra vita. “Io sono cristiano, Dio è santo, ma io faccio tante cose brutte”, no, questo non serve. Questo fa anche male; questo scandalizza e non aiuta.

La santità di Dio è una forza in espansione, e noi supplichiamo perché frantumati in fretta le barriere del nostro mondo. Quando Gesù incomincia a predicare, il primo a pagarne le conseguenze è proprio il male che affligge il mondo. Gli spiriti maligni imprecano: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!» (Mc 1,24). Non si era mai vista una santità così: non preoccupata di sé stessa, ma protesa verso l’esterno. Una santità – quella di Gesù – che si allarga a cerchi concentrici, come quando si getta un sasso in uno stagno. Il male ha i giorni contati – il male non è eterno –, il male non può più nuocerci: è arrivato l’uomo forte che prende possesso della sua casa (cfr Mc 3,23-27). E questo uomo forte è Gesù, che dà anche a noi la forza per prendere possesso della nostra casa interiore.

La preghiera scaccia ogni timore. Il Padre ci ama, il Figlio alza le braccia affiancandole alle nostre, lo Spirito lavora in segreto per la redenzione del mondo. E noi? Noi non vacilliamo nell’incertezza. Ma abbiamo una grande certezza: Dio mi ama; Gesù ha dato la vita per me! Lo Spirito è dentro di me. È questa la grande cosa certa. E il male? Ha paura. E questo è bello.

**Catechesi di papa Francesco sul "Padre nostro"
Udienza generale del 27 febbraio 2019**

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Sembra che l'inverno se ne stia andando e perciò siamo ritornati in Piazza. Benvenuti in piazza! Nel nostro percorso di riscoperta della preghiera del "Padre nostro", oggi approfondiremo la prima delle sue sette invocazioni, cioè «sia santificato il tuo nome».

Le domande del "Padre nostro" sono sette, facilmente divisibili in due sottogruppi. Le prime tre hanno al centro il "Tu" di Dio Padre; le altre quattro hanno al centro il "noi" e le nostre necessità umane. Nella prima parte Gesù ci fa entrare nei suoi desideri, tutti rivolti al Padre: «sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà»; nella seconda è Lui che entra in noi e si fa interprete dei nostri bisogni: il pane quotidiano, il perdono dei peccati, l'aiuto nella tentazione e la liberazione dal male.

Qui sta la matrice di ogni preghiera cristiana – direi di ogni preghiera umana –, che è sempre fatta, da una parte, di *contemplazione* di Dio, del suo mistero, della sua bellezza e bontà, e, dall'altra, di sincera e coraggiosa *richiesta* di quello che ci serve per vivere, e vivere bene. Così, nella sua semplicità e nella sua essenzialità, il "Padre nostro" educa chi lo prega a non moltiplicare parole vane, perché – come Gesù stesso dice – «il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate» (Mt 6,8).

Quando parliamo con Dio, non lo facciamo per rivelare a Lui quello che abbiamo nel cuore: Lui lo conosce molto meglio di noi! Se Dio è un mistero per noi, noi invece non siamo un enigma ai suoi occhi (cfr Sal 139,1-4). Dio è come quelle mamme a cui basta uno sguardo per capire tutto dei figli: se sono contenti o tristi, se sono sinceri o nascondono qualcosa...

Il primo passo della preghiera cristiana è dunque la consegna di noi stessi a Dio, alla sua provvidenza. È come dire: "Signore, Tu sai tutto, non c'è nemmeno bisogno che ti racconti il mio dolore, ti chiedo solo che tu stia qui accanto a me: sei Tu la mia speranza". È interessante notare che Gesù, nel discorso della montagna, subito dopo aver trasmesso il testo del "Padre nostro", ci esorta a non preoccuparci e non affannarci per le cose. Sembra una contraddizione: prima ci insegna a chiedere il pane quotidiano e poi ci dice:

**Laudate omnes gentes,
Laudate Dominum.
Laudate omnes gentes,
Laudate Dominum.**

Salmo 115

Non a noi, Signore, non a noi, ma al tuo nome da' gloria,
per il tuo amore, per la tua fedeltà.
Perché le genti dovrebbero dire: Dov'è il loro Dio?"
Il nostro Dio è nei cieli: tutto ciò che vuole, egli lo compie.

I loro idoli sono argento e oro, opera delle mani dell'uomo.
Hanno bocca e non parlano, hanno occhi e non vedono,
hanno orecchi e non odono, hanno narici e non odorano.
Le loro mani non palpano, i loro piedi non camminano;
dalla loro gola non escono suoni.

Diventi come loro chi li fabbrica e chiunque in essi confida!
Israele, confida nel Signore: egli è loro aiuto e loro scudo.
Casa di Aronne, confida nel Signore: egli è loro aiuto e loro scudo.
Voi che temete il Signore, confidate nel Signore: egli è loro aiuto e loro scudo.

Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: benedice la casa d'Israele,
benedice la casa di Aronne.
Benedice quelli che temono il Signore, i piccoli e i grandi.
Vi renda numerosi il Signore, voi e i vostri figli.

Siate benedetti dal Signore, che ha fatto cielo e terra.
I cieli sono i cieli del Signore, ma la terra l'ha data ai figli dell'uomo.
Non i morti lodano il Signore né quelli che scendono nel silenzio,
ma noi benediciamo il Signore da ora e per sempre.

Gloria.

Signore nostro Dio, attraverso Gesù Cristo tuo Figlio, nostro fratello
e lo Spirito che ti chiama nel nostro cuore, noi ti confessiamo Padre nostro
e ci riconosciamo tuoi figli:
salga a te il nostro ringraziamento e fa' che entriamo sempre di più
nella vita divina che tu ci hai aperto con infinita misericordia,
o Dio vivente ora e nei secoli dei secoli.
Amen.

Invochiamo lo Spirito santo

VIENI VIENI SPIRITO D'AMORE

**RIT. Vieni, vieni, Spirito d'amore,
ad insegnare le cose di Dio,
vieni, vieni, Spirito di pace,
a suggerire le cose che Lui ha detto a noi.**

Noi t'invochiamo,
Spirito di Cristo,
vieni tu dentro di noi.
Cambia i nostri occhi,
fa' che noi vediamo
la bontà di Dio per noi. **RIT.**

Vieni o Spirito,
dai quattro venti
e soffia su chi non ha vita;
vieni, o Spirito
e soffia su di noi,
perché anche noi riviviamo. **RIT.**

Insegnaci a sperare,
insegnaci ad amare,
insegnaci a lodare Iddio.
Insegnaci a pregare,
insegnaci la via,
insegnaci tu l'unità. **RIT.**

Accogliamo la Parola

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 6, 5-15)

E quando pregate, non siate simili agli ipocriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. Pregando, non sprecate parole come i pagani: essi credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate. Voi dunque pregate così:

Concedi, O Dio Padre, ai tuoi fedeli di innalzare un canto di lode all' Agnello immolato per noi e nascosto in questo santo mistero, e fa' che un giorno possiamo contemplarlo nello splendore della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Dio sia benedetto.
Benedetto il Suo santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il Nome di Gesù.
Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.
Benedetta la Sua santa e Immacolata Concezione.
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il Nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Ci affidiamo a Maria

SOTTO IL TUO MANTO

Sotto il tuo manto, nella tua protezione,
Madre di Dio, noi cerchiamo rifugio.
Santa Madre del Redentore.

**Santa Maria, prega per noi,
Madre di Dio e Madre nostra.**

La nostra preghiera, Madre, non disprezzare,
il nostro grido verso te nella prova
Santa Madre del Redentore.

Liberaci sempre da ogni pericolo,
o Gloriosa Vergine Benedetta.
Santa Madre del Redentore.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male!

Solleva dalle mie spalle, o Misericordioso,
il mio intollerabile fardello.
Annienta, Tu che vedi il fondo dei cuori,
le macchinazioni infernali del Tentatore.
Traccia col segno della Croce il tuo nome
sul lucernario della mia casa.
Proteggi con la tua Mano
il tetto della mia abitazione.
Segna con il tuo Sangue gli stipiti e l'architrave
della porta della mia cella.
Imprimi il tuo Segno sulle tracce
dei passi di chi ti supplica.
Fa' che ricordandomi della tua speranza
io dimori indenne, protetto da Te.
E possa innalzare al cielo verso Te
la voce della mia preghiera
col profumo della Fede,
o Re di gloria ineffabile,
degnò di ogni benedizione.
Amen.

(Gregorio di Narek)

Invochiamo la benedizione del Signore

Tantum ergo Sacramentum veneremur cernui
et antiquum documentum novo cedat ritui:
praestet fides supplementum sensuum defectui.
Genitori, Genitoque laus et jubilatio,
Salus, honor, virtus quoque sit et benedictio:
procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

Se voi infatti perdonerete agli altri le loro colpe, il Padre vostro che è nei cieli perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonerete agli altri, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe.

OGNI MIA PAROLA

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra,
così ogni mia parola non ritornerà a me senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata.
Ogni mia parola, ogni mia parola.

Meditiamo la Parola

SONO QUI A LODARTI

Luce del mondo nel buio del cuore
Vieni ed illuminami
Tu mia sola speranza di vita
Resta per sempre con me.

**Sono qui a lodarTi, qui per adorarTi
Qui per dirTi che Tu sei il mio Dio
E solo Tu sei Santo, sei meraviglioso
Degno e glorioso sei per me**

Re della storia e Re della gloria
Sei sceso in terra fra noi
Con umiltà il Tuo trono hai lasciato
Per dimostrarci il Tuo amor. **Rit.**

Io mai saprò quanto Ti costò
Lì sulla croce morir per me
Io mai saprò quanto Ti costò
Lì sulla croce morir per me
Io mai saprò quanto Ti costò
Lì sulla croce morir per me
Io mai saprò quanto Ti costò
Lì sulla croce morir per me. **Rit.**

ABBA' PADRE

Guardami Signor, leggi nel mio cuor
Sono tuo figlio, ascoltami!
Abbà Padre, Abbà Padre
Abbà, Abbà, Abbà
Abbà Padre, Abbà Padre
Abbà, Abbà, Abbà
Più solo non sarò, a te mi appoggerò
Sono tuo figlio, abbracciarmi!
Abbà Padre, Abbà Padre
Abbà, Abbà, Abbà
Abbà Padre, Abbà Padre
Abbà, Abbà, Abbà
Per ogni mio dolor, la pace invocherò
Sono tuo figlio, guariscimi!

Abbà Padre, Abbà Padre
Abbà, Abbà, Abbà
Abbà Padre, Abbà Padre
Abbà, Abbà, Abbà
Grazie a te Signor,
per questo immenso amor
Siamo tuoi figli, Alleluia!
Abbà Padre, Abbà Padre
Abbà, Abbà, Abbà
Abbà Padre, Abbà Padre
Abbà, Abbà, Abbà

P. Santo, santo, santo il Signore Dio onnipotente,
che è, che era e che verrà; lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
Tu sei degno, Signore Dio nostro, di ricevere la lode, la gloria
e l'onore e la benedizione; lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Tu sei santo, Signore Iddio unico, che fai cose stupende.
Tu sei forte. Tu sei grande. Tu sei l'Altissimo.

Grande e ammirabile Signore, Dio onnipotente, misericordioso Salvatore.

Tu sei il Re onnipotente. Tu sei il Padre santo, Re del cielo e della terra.
Tu sei trino e uno, Signore Iddio degli dèi.

Grande e ammirabile Signore, Dio onnipotente, misericordioso Salvatore.

Tu sei il bene, tutto il bene, il sommo bene, Signore Iddio vivo e vero.
Tu sei amore, carità. Tu sei sapienza. Tu sei umiltà.

Grande e ammirabile Signore, Dio onnipotente, misericordioso Salvatore.

Tu sei pazienza. Tu sei bellezza. Tu sei sicurezza. Tu sei la pace.
Tu sei gaudio e letizia. Tu sei la nostra speranza.

Grande e ammirabile Signore, Dio onnipotente, misericordioso Salvatore.

Tu sei giustizia. Tu sei temperanza. Tu sei ogni nostra ricchezza.
Tu sei bellezza. Tu sei mitezza.

Grande e ammirabile Signore, Dio onnipotente, misericordioso Salvatore.

Tu sei il protettore. Tu sei il custode e il difensore nostro.
Tu sei forza. Tu sei rifugio.

Tu sei la nostra speranza. Tu sei la nostra fede. Tu sei la nostra carità.
Tu sei tutta la nostra dolcezza. Tu sei la nostra vita eterna

Grande e ammirabile Signore, Dio onnipotente, misericordioso Salvatore.

Dio onnipotente,
che offri una casa ai dispersi e riconduci alla prosperità i prigionieri,
vedi la mia afflizione e vieni in mio aiuto.
Sconfiggi il mio mortale nemico, affinché, fuggita la sua presenza,
io possa ritrovare la libertà nella pace
e, tornato a una preghiera serena e tranquilla, proclami quanto sei grande
per aver donato al tuo popolo la vittoria. Per Cristo nostro Signore. Amen.